

COMMISSIONE III

AFFARI ESTERI — EMIGRAZIONE

21.

SEDUTA DI MARTEDÌ 18 MAGGIO 1971

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **CARIGLIA**

INDICE

	PAG.
Missioni:	
PRESIDENTE	213
Disegno di legge (Rinvio della discussione):	
Contributo a favore del Comitato consultivo internazionale del cotone (ICAC) (385)	213
PRESIDENTE	213
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Contributo a favore dell'Ufficio internazionale delle epizoozie con sede in Parigi (3166)	214
PRESIDENTE	214
DI GIANNANTONIO, <i>Relatore</i>	214
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Aumento del contributo all'Ufficio internazionale per la pubblicazione delle tariffe doganali a Bruxelles (3164)	215
PRESIDENTE	215
SEDI, <i>Relatore</i>	215
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	215

La seduta comincia alle 17,30.

STORCHI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che sono in missione per ragioni del loro ufficio i deputati: Cantalupo, Pintus, Salvi e Vedovato.

Seguito della discussione del disegno di legge: Contributo a favore del Comitato consultivo internazionale del cotone (ICAC) (385).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Contributo a favore del Comitato consultivo internazionale del cotone (ICAC) ».

Comunico alla Commissione che la V Commissione bilancio ha chiesto, a norma di Regolamento, una proroga di otto giorni per l'espressione del parere richiesto.

Se non vi sono osservazioni tale proroga si intende concessa.

(Così rimane stabilito).

La discussione è rinviata ad altra seduta.

V LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 18 MAGGIO 1971

Discussione del disegno di legge: Contributo all'Ufficio internazionale delle epizoozie con sede in Parigi (3166).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Contributo all'Ufficio internazionale delle epizoozie con sede in Parigi ».

Poiché l'onorevole De Pascalis è momentaneamente assente, prego l'onorevole Di Giannantonio di volerlo sostituire nella relazione.

DI GIANNANTONIO, *Relatore*. L'Ufficio internazionale delle epizoozie fu costituito a Parigi il 25 gennaio 1924 mediante un accordo internazionale, ratificato dall'Italia nel 1926. Da allora, questo ufficio ha svolto un lavoro assai meritorio per la lotta a talune malattie infettive degli animali. Le spese inizialmente previste si sono presto rivelate insufficienti, per cui il presente disegno di legge prevede che a partire dal 1970 il contributo annuo venga fissato in 5.201 franchi francesi, valutati in circa 4 milioni di lire italiane. E inoltre prevista l'erogazione di un contributo straordinario di 234.073 franchi francesi (valutati in circa 29 milioni e mezzo di lire italiane) da destinare al ripiano del *deficit* accumulato negli anni scorsi.

Ricordo che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole, con la clausola che l'articolo 3 del provvedimento venga modificato per adeguarlo nella parte che si riferisce all'indicazione dei capitoli di spesa cui imputare l'onere derivante dall'applicazione della legge in esame.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame degli articoli. Poiché agli articoli 1 e 2 non sono stati presentati emendamenti, li porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

Il contributo annuo, previsto all'articolo 2 del regio decreto-legge 18 novembre 1926, n. 2441, convertito nella legge 3 agosto 1928, n. 1961, per l'adempimento degli impegni derivanti dall'Accordo di Parigi del 25 gennaio 1924 per la creazione di un Ufficio internazionale delle epizoozie, con sede in Parigi, è stabilito, a partire dall'anno 1970, in franchi francesi 50.201.

(È approvato).

ART. 2.

All'Ufficio internazionale indicato all'articolo precedente è concesso un contributo straordinario di franchi francesi 234.073, in relazione agli oneri sostenuti dall'Ufficio medesimo per le accresciute spese di funzionamento e per le attrezzature della sede.

Il corrispettivo in lire italiane della somma prevista dal precedente comma verrà iscritto in apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della sanità.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 3:

ART. 3.

All'onere derivante dall'applicazione dell'articolo 1, valutato in lire italiane 3.800.000 annue, si farà fronte mediante riduzione dei fondi speciali di cui al capitolo n. 3523 degli stati di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni finanziari 1970 e 1971. All'onere derivante dall'applicazione dell'articolo 2, valutato in lire italiane 29.500.000, si farà fronte mediante riduzione del fondo speciale di cui al menzionato capitolo n. 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1970.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle necessarie variazioni di bilancio.

La V Commissione bilancio nell'esprimere parere favorevole, ha chiesto che l'articolo 3 sia sostituito dal seguente testo:

« All'onere derivante dalla attuazione dell'articolo uno, valutato in lire italiane 3 milioni e ottocentomila annue, e a quello derivante dall'applicazione dell'articolo 2, valutato in lire italiane 29 milioni e 500 mila, si provvede per l'anno finanziario 1970 a carico del fondo speciale di cui al capitolo n. 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo. Per l'anno 1971, relativamente all'onere di cui all'articolo 1, si provvede mediante riduzione del citato capitolo n. 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle necessarie variazioni di bilancio ».

V LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 18 MAGGIO 1971

Pongo in votazione l'articolo 3 nel testo proposto dalla V Commissione bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione del disegno di legge: Aumento del contributo dell'Ufficio internazionale per la pubblicazione delle tariffe doganali in Bruxelles (3164).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Aumento del contributo dell'ufficio internazionale per la pubblicazione delle tariffe doganali in Bruxelles ».

L'onorevole Sedati ha facoltà di svolgere la relazione.

SEDATI, *Relatore*. Il disegno di legge nella sua relazione rende chiaro ciò che si dispone con gli articoli 1 e 2, in ordine all'adeguamento del contributo del nostro paese alla Unione internazionale per la pubblicazione delle tariffe doganali in Bruxelles. L'articolo 1 prevede appunto che il contributo del Governo italiano è elevato a partire dal 1965 a lire 7 milioni e 600 mila lire.

L'articolo 2 del disegno di legge dovrebbe essere invece modificato secondo i suggerimenti della Commissione bilancio, determinati dalla necessità di provvedere alla copertura dell'onere per il 1971.

Il relatore invita la Commissione ad approvare il disegno di legge, con le modifiche suggerite dalla Commissione bilancio.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno chiede di parlare la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame degli articoli. Do lettura dell'articolo 1:

ART. 1.

Il contributo del Governo italiano all'Ufficio internazionale per la pubblicazione delle tariffe doganali in Bruxelles, disposto con legge 25 giugno 1952, n. 1016, è elevato, a partire dal 1965, a lire 7.600.000.

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 2:

ART. 2.

All'onere di lire 22.800.000 derivante dall'attuazione della presente legge negli anni

finanziari dal 1965 al 1970 si fa fronte per lire 19.000.000 a carico del fondo iscritto al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1969 e per lire 3.800.000 con riduzione del fondo del corrispondente capitolo n. 3523 per l'anno finanziario 1970.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

La Commissione bilancio propone di sostituirlo con il seguente:

ART. 2.

All'onere di lire 26.600.000, derivante dall'attuazione della presente legge negli anni finanziari dal 1965 al 1971, si fa fronte: per lire 19.000.000, a carico della disponibilità del fondo iscritto al capitolo n. 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1969, a tal uopo intendendosi prorogato il termine di utilizzo delle suddette disponibilità indicato dalla legge 27 febbraio 1955, n. 64; per lire 3.800.000 a carico del corrispondente capitolo n. 3523 per l'anno finanziario 1970; e, per lire 3.800.000, con riduzione del corrispondente capitolo n. 3523 per l'anno finanziario 1971.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

Pongo in votazione l'articolo 2 nel testo proposto dalla V Commissione bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei provvedimenti oggi esaminati.

(Segue la votazione).

Comunico i risultati della votazione.

Disegno di legge: « Aumento del contributo all'Ufficio internazionale per la pubblicazione delle tariffe doganali di Bruxelles » (3164).

Presenti e votanti	23
Maggioranza	12
Voti favorevoli	23
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

V LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 18 MAGGIO 1971

Disegno di legge: « Contributo all'Ufficio internazionale delle epizootie con sede in Parigi » (3166).

Presenti e votanti 23

Maggioranza 12

Voti favorevoli 23

Voti contrari 0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Andreotti, Bartesaghi, Cardia, Cariglia, Corghi, Della Briotta, Di Giannantonio, De Pascalis, Ferri, Fracanzani, Galli, Macciocchi Maria Antonietta, Marchetti, Orilia Vittorio, Orlandi, Pajetta Giancarlo, Pistillo, Pitzalis, Rumor, Sandri, Sedati, Sereni, Storchi.

In missione:

Cantalupo, Pintus, Salvi, Vedovato.

La seduta termina alle 17,40.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO